



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Maria Muscarà
Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1001/1 X FEB 18

Prot. n.016

Napoli, 21 febbraio 2018

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore alla Sanità

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: piattaforma emergenza e stabilizzazione medica e chirurgica presidio ospedaliero Cava de' Tirreni.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) con decreto del Commissario ad acta n. 73 del 15 dicembre 2010, il Presidio Ospedaliero S. Maria dell'Olmo di Cava de' Tirreni, dapprima afferente all'Asl Salerno, è stato annesso all'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" di Salerno, rientrando nell'ambito del distretto sanitario 63;
- b) il distretto sanitario n. 63 comprende, oltre a Cava de' Tirreni, Vietri sul Mare, Cetara, Maiori, Minori, Atrani, Amalfi, Conca de' Marini, Furore, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, con un bacino di utenza complessivo pari a 93.690 abitanti, secondo quanto riportato dal Piano Regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016-2018, e con una affluenza che aumenta sensibilmente nella stagione estiva;
- c) in ragione del predetto bacino di utenza, sulla base di quanto previsto dal decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", il distretto sanitario avrebbe diritto a un presidio ospedaliero di base;

considerato che:

- a) secondo quanto segnalato dagli operatori del presidio ospedaliero di Cava de' Tirreni, lo stesso ha difficoltà a svolgere con efficienza le funzioni di emergenza urgenza;
- b) in particolare, la configurazione del predetto distretto sanitario quale



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

distaccamento dell'azienda ospedaliera universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona ha inciso notevolmente sull'organizzazione del presidio ospedaliero e sullo svolgimento delle funzioni, con una gestione non ottimale delle risorse e degli ambiti di intervento;

- c) per tale ragione, da anni, gli operatori hanno prospettato la realizzazione di un progetto che prevede la realizzazione di una Piattaforma di emergenza e stabilizzazione medica e chirurgica, che permetta di garantire la gestione e stabilizzazione delle emergenze, sia mediche che chirurgiche, nel territorio di Cava de' Tirreni;

rilevato che:

- a) il modello hub & spoke prevede la concentrazione dell'assistenza di maggiore complessità in "centri di eccellenza" (hub), con il supporto dei centri periferici (spokes) dei malati che convogliano i malati al raggiungimento del livello minimo di gravità necessaria per poter usufruire di quelle specifiche cure;
- b) gli operatori del settore auspicano l'istituzione, nel presidio ospedaliero di cava de' Tirreni, di un punto spoke per l'infarto miocardico e uno per la traumatologia, al fine di tutelare l'emergenza medica e chirurgica nel territorio di Cava;

atteso che sarebbe, altresì, auspicabile la ristrutturazione e l'adeguamento alle normative vigenti delle sale operatorie e dei laboratori del presidio ospedaliero di Cava de' Tirreni, mediante l'utilizzo di fondi europei.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. quali provvedimenti intende assumere al fine di risolvere le criticità segnalate dagli operatori del presidio ospedaliero;
2. se ha valutato la possibilità di istituire una Piattaforma di emergenza e stabilizzazione medica e chirurgica che permetta di garantire la gestione e la stabilizzazione delle emergenze, sia mediche che chirurgiche del territorio del Distretto Sanitario 63, A.S.L. SA, Cava de' Tirreni - Costa d'Amalfi;
3. se ha valutato la possibilità di istituire un "punto spoke" per l'infarto miocardico e un punto spoke per la traumatologia per il presidio di Cava de' Tirreni.

Maria Muscarà
